

REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via IV Novembre, 148 - Tel. 67.121, 693.396, 65.321, 61.460, 67.348
ABBONAMENTI Un anno L. 2.200
Un semestre L. 1.150
Un trimestre L. 600
Spedizione in abbonam. postale - Conto corrente postale 1/29795
PUBBLICITÀ: per ogni millimetro di colonna: Commerciale e Classica L. 50 - Bollettari L. 70 - Cronaca L. 70 - Necrologio L. 60 - Finanziaria, Borsa, Borsa L. 75 - Pubblicità per ogni millimetro di colonna: L. 100 - Pubblicità per ogni millimetro di colonna: L. 100 - Pubblicità per ogni millimetro di colonna: L. 100

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Una circolare presidenziale vieta ai partiti l'uso degli altoparlanti. Però l'on. De Gasperi usa l'intera rete radiofonica italiana per i suoi discorsi di parte. Questo è il Cancellierato!

ANNO XXIV (Nuova serie) N. 126 MARTEDI 1 LUGLIO 1947 Una copia L. 10 - Arretrata L. 12

PRIME RIVELAZIONI SULLA CONFERENZA DEI MINISTRI DEGLI ESTERI

Le proposte di Molotov a Parigi per realizzare la ricostruzione europea

Bidault e Bevin tendono ad escludere i paesi europei dalla direzione del programma d'aiuti - Una messa a punto della "Tass", (dal nostro corrispondente)

PARIGI, 30 - I Tre hanno ripreso oggi dalle 16 alle ore 19.15 le loro conversazioni ai Quai d'Orsay. Anche stasera, nessun comunicato ufficiale è stato pubblicato. I Tre si riuniranno nuovamente domani alle 16.

Sebbene nessuna dichiarazione ufficiale sia stata divulgata sulle riunioni dei giorni scorsi, tuttavia una indiscrezione della "Reuter" ha provocato ieri delle precisazioni della "Tass" e quindi del "L'Espresso". Il velo sulle conversazioni in corso è stato così sollevato. Rompono la consegna del silenzio, l'agenzia ufficiale britannica ha lasciato chiaramente intendere ieri che colloqui dei Tre erano entrati in una fase critica. Quanto al contenuto sostanziale di questa divergenza? In una lunga corrispondenza da Parigi, l'agenzia "Tass" afferma: «La delegazione sovietica ha espresso dei seri dubbi circa l'efficacia degli aiuti americani alle Nazioni Euro-

Il Governo non risponde alla richieste degli statali

Il Ministro del Tesoro "ha ancora bisogno di esaminare" rivendicazioni vecchie di sei mesi

Una delegazione della CGIL, insieme ai rappresentanti delle varie categorie dei lavoratori dipendenti dello Stato si sono incontrati oggi al Viminale con l'on. De Gasperi, ministro del Tesoro. La delegazione della CGIL ha sottoposto al governo un promemoria, nel quale sono raccolte le note rivendicazioni dei dipendenti dello Stato.

De Gasperi ha ripetute le note sul grave stato del bilancio dello Stato, ma ha cercato di evitare ogni misura che possa aggravare il pericolo dell'inflazione. Egli si è riservato qualche giorno di tempo per studiare la questione assieme al Ministro del Tesoro.

Ma a questo punto bisogna rilevare che le questioni presentate dai dipendenti statali dopo il governo essendo identiche a quelle presentate nel febbraio scorso.

Il governo doveva quindi essere pronto a rispondere ieri senza un rapporto finale agli statali. Oltre alle richieste di carattere economico è stata fatta presente la necessità che vengano riassunti i dipendenti statali licenziati dopo il 1922 per antifascismo. Inoltre è stata chiesta l'indennità di studio per tutte le categorie di insegnanti e l'aumento delle indennità di toga per i magistrati.

Colpo di stato fallito dei petainisti francesi

"Cagoulards", e collaborazionisti dirigevano il complotto - 4 generali implicati - 1 primi arresti

(dal nostro corrispondente)

PARIGI 30 - Un complotto politico contro la Repubblica è stato scoperto oggi in Francia. Questo complotto doveva rovesciare il Governo e sostituirlo con un direttorio anti-comunista ed anti-democratico.

Una perquisizione effettuata a Lamballe nella proprietà del conte De Vulpian, direttore del settimanale "France vivante", presidente dell'associazione ex-combattenti, ha portato alla scoperta di documenti compromettenti un piano di insurrezione contro le autorità costituzionali e di un "piano azzurro" che prevedeva una marcia su Parigi. L'insurrezione avrebbe dovuto essere effettuata nel mese di agosto. Il piano prevedeva l'occupazione dei centri strategici della Francia, della capitale, delle centrali telefoniche e telegrafiche, delle carceri e la liberazione di tutti i detenuti politici.

A capo del complotto si trovava un gruppo composto di resistenti di destra, di monarchici, di ex uomini di Vichy e di ex collaborazionisti che si erano soprannominati "le maquis noir". Nel complotto sarebbero implicati diverse personalità civili e mi-

L'uso degli altoparlanti proibito illegalmente

Il tentativo presidenziale di limitare la libertà denunciato alla Costituente dal compagno Gullo

L'Assemblea Costituente, ha ripreso ieri alle 17 i suoi lavori dedicando l'intera seduta allo svolgimento di interrogazioni.

MARAZZA, sottosegretario agli Interni, risponde subito al democristiano RODINO che vorrebbe sapere il pensiero del governo sugli incidenti di Napoli, nel corso dei quali il deputato D. C. Riccio fu preso a calci.

L'on. Marazza espone i fatti dando conto alla Federazione Comunisti napoletana di aver essa per prima esplorato e sconsigliato ufficialmente gli incidenti.

RODINO è scagionato e parla a lungo di squadrismo rosso, ma AMENDOLA prende subito la parola per rigettare la signorile concezione di stabilire la tale portata degli incidenti.

IL GOVERNO DELLA DISCORDIA E' AL POTERE

La Polizia a Venezia e la RA a Roma a servizio delle provocazioni del Cancelliere

Solo i tesserati della D. C. ammessi in Piazza S. Marco - Sffollagente e gas lacrimogeni contro i veneziani - La faziosa autodifesa di De Gasperi alla radio

Il piano anglo-francese tende insomma ad evitare che i Paesi europei stabiliscano il proprio piano di ricostruzione nell'ambito della ricostruzione generale europea.

La Francia ed l'Inghilterra tendono ad imporre il loro piano di ricostruzione e stabilire esse i bisogni dei singoli Paesi europei in modo da controllare e quindi dominare la ricostruzione europea. In questo senso la loro volta.

Questo è il centro delle discussioni ai Quai d'Orsay; si devono ora concludere i Paesi europei della parte del loro piano di ricostruzione nell'ambito della ricostruzione generale europea? E per quanto concerne noi italiani, un punto di vista è quello di una ricostruzione europea e quindi cosa dobbiamo e cosa non dobbiamo ricostruire? Chi difende gli interessi nazionali italiani ai Quai d'Orsay?

Un falso di stampa

Si passa successivamente allo svolgimento di alcune interrogazioni riguardanti una notizia pubblicata da un giornale svizzero circa un piano di un partito di carta filigranata e di clichés del poligrafico. Secondo il giornale la carta sarebbe stata esportata in Jugoslavia, il sottosegretario al Tesoro, on. PETRILLI, dichiara che tale notizia sono destituita di ogni fondamento.

A proposito dei fatti del Poligrafico, l'onorevole afferma che tutta la verità è contenuta nel comunicato governativo, da lui redatto.

L'on. BRUSASCA, sottosegretario agli Esteri, rispondendo ad una interrogazione presentata dal compagno MAGNANI per sapere se il governo abbia compiuto passi verso le autorità alleate competenti allo scopo di ottenere una commutazione della pena inflitta dal tribunale militare di Ginevra, ha commesso atti che provocano la morte di uno degli aviatori che avevano proceduto al bombardamento di Ginevra.

L'on. MARAZZA afferma che, secondo il termine dei poteri del Commissariato Alleato non c'è da escludere che due strade: o farli senza altro scorporare o prorogarli tenendo conto di un loro diritto.

A lui risponde il compagno CAPRANI che si dichiara insoddisfatto. Anche il comitato di assistenza dei commissari assolvevano ad alcuni compiti essenziali e la loro abolizione porta ad un ritorno ad un sistema liberistico che impedirà al metodo abilitati di trovarsi anche un momento di respiro.

Alle 20 circa la seduta è tolta.

Fa firma degli accordi italo-ecoslovacchi

ROMA, 30 - Gli accordi finanziari italo-ecoslovacchi sono firmati oggi a Praga nei loro testi definitivi. Solo alcune voci saranno siglate rinviando la loro firma alla ratifica in corso d'opera di un ulteriore consiglio dei ministri ecoslovacchi.

UN GRANDE SUCCESSO DEL CINEMA ITALIANO

"Paisà", premiato a Bruxelles "per qualità eccezionali,"

BRUXELLES, 30 - La cinematografia italiana ha ottenuto oggi il Festival internazionale cinematografico un grande successo.

A "Paisà", di Roberto Rossellini, è stato attribuito il premio del Governo belga - per qualità eccezionali. La premiazione ha ottenuto un successo nel pubblico che aveva accettato a "Paisà" acclamando entusiasta.

Gli altri premi del Festival sono stati così aggiudicati:

Il primo Gran Premio del Festival al film di René Clair "L'absence est doré"; il premio del Governo belga per la migliore produzione a "Old Man Out", di Carol Reed.

INTERVISTA DEL CAPO DELLA MISSIONE A «L'UNITA'»

FINE DELL'UNRRA IN ITALIA

"Non si ricostruisce pensando al prossimo raccolto", dichiara Keeny

Questa notte alle 24 la missione italiana dell'UNRRA ha chiuso definitivamente il suo lavoro in Italia. Era venuta in Italia con compiti limitati poco più di due anni fa e nel marzo del 1945 aveva stipulato il primo accordo con il Governo italiano. Un via aveva però moltiplicato il suo lavoro e le sue funzioni estendendo la sua attività da quello assistenziale puro a quello di industria ripresa produttiva industriale.

In questo campo UNRRA non è ora limitata ad assicurarsi i rifornimenti. Una delle sue prime cure era stata quella di selezionare e preparare, in accordo con il Governo italiano piani di importazione che tenessero soprattutto conto delle diverse urgenze e pressioni. E sempre tenendo conto di ciò aveva preparato con l'aiuto di tecnici italiani e di organi rappresentativi italiani piani di distribuzione ai quali si è attenuta via via che i rifornimenti giungevano dall'estero.

Espresso in cifre il complesso degli aiuti dati all'Italia dall'UNRRA: secondo le stime, per un valore di tonnellate di rifornimenti per la ricostruzione e l'assistenza per un valore totale di circa 420 milioni di dollari.

Il primo accordo prevedeva un piano assistenziale per valore di 50 milioni di dollari.

A capo della missione che in Italia ha curato l'attuazione dei piani assistenziali dell'organizzazione internazionale UNRRA è stato il signor Spurgeon Keeny.

E' al signor Keeny che ancora

I fatti di Piazza S. Marco

(Dal nostro corrispondente)

VENEZIA, 30 - Tra la popolazione veneziana regna una vivissima indignazione non solo per gli incidenti provocati dalla polizia domenica mattina a Piazza S. Marco, ma anche per la versione falsa e serena dettata dalla stampa dagli organi ufficiali e ufficiosi controllati dalla Democrazia Cristiana. Tale versione, diffusa anche attraverso i giornali, è un tentativo di dare un'immagine di un'impazzita, e ampiamente ripresa e sfruttata dalla stampa gialla di tutta Italia, è stata poi suffragata dalla viva voce di un radiodiscorso di questa sera.

A ristabilire la verità dei fatti, è venuto un manifesto che tutti i partiti democratici e repubblicani, compreso il Comitato di Difesa Repubblicana, hanno pubblicato stamani. Ecco il testo contenuto nel manifesto:

COMITATO DI DIFESA REPUBBLICANA.

Un comunicato della Federazione del P.C.I.

Anche la Federazione del P. C. ha emanato un comunicato in cui si precisa che il Partito chiede il contraddittorio per un suo oratore, il compagno Ravagnan, e non l'ottenne. Il P. C. non ha alcuna responsabilità nel fatto che le migliaia di lavoratori veneziani, che vollero presenziare al discorso di De Gasperi, avessero un orientamento diverso da quello desiderato dalla Democrazia Cristiana.

La cronaca della giornata è presto fatta.

Fin dalle prime ore del mattino di domenica, cominciarono ad affluire in Piazza S. Marco i fatti comuni di tutti i cittadini: per parlare. E allora perché ha rifiutato il contraddittorio che gli era stato chiesto da un compagno?

